



PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA - Saronno

Telefoni: Mons. Armando Cattaneo (parroco) 02.9602379; don Alberto (vice parroco) 02.9605426; don Tino 02.9607787; diac. Massimo 339.2153637; suor Luisa 333.9638587; Segreteria 02.9620056 (da lunedì a giovedì ore 16 -19; sabato ore 9,30 -12)

E-mail: ingioco@tiscali.it (prevosto); donalbertocorti@alice.it; suorluisa@alice.it; tallarini@collegiosancarlo.it

IN SETTIMANA

Domenica 11 BATTESIMO DEL SIGNORE

Ss. Messe ore 9 – 11 – 18.30

Ore 15 Corteo storico-religioso di S. Antonio per le vie cittadine

Lunedì 12

Ore 14.45 Doposcuola in Oratorio (anche il mercoledì)

Ore 16.45 Catechismo 4° elem.

Ore 20.45 Commissione missionaria decanale

Ore 21 Incontro ado in SGB

Martedì 13

Ore 16.45 Catechismo 3° elem.

Mercoledì 14

Ore 16.45 Catechismo 5° elem.

Ore 20.30 Triduo in S. Antonio (anche giovedì e venerdì)

Giovedì 15

Ore 15.15 Catechismo 1° media

Ore 16.30 Adorazione eucaristica comunitaria

Ore 19 Incontro preado in SGB

Ore 20.45 Corso biblico decanale su "I Vangeli dell'infanzia di Gesù" a Rovello Porro

Sabato 17 S. ANTONIO abate (vedi programma della sagra)

Ore 15 – 18.30 Confessioni

S. Messa vigilare

Domenica 18 II DOPO EPIFANIA

Ss. Messe ore 9 – 11 – 18.30

Ore 9-17.30 Giornata per i Consigli Pastoralisti del Decanato a Seveso-Centro Pastorale Diocesano

Ore 15.30 Vespri

AVVISI

1° DIO HA CHIAMATO A VITA ETERNA: MACRI' GRAZIA Papandrea a.93; BURASCHI GIACOMO a.81; CASALI FRANCESCA Davini a.86

2° ANNIVERSARI DI MATRIMONIO dom. 25 gen. Messa ore 11. Gli sposi che nel 2015 ricorderanno significativi anniversari di nozze (10°-25°-40°-45°-50°-55°-60°...) diano adesione entro dom. 18 in segreteria parroc. o a don Alberto per onorare insieme alla Comunità il dono del Matrimonio e della famiglia nella festa liturgica-patronale della SACRA FAMIGLIA.

3° Dal 18 al 25 SETTIMANA DI PREGHIERA per l'unità dei cristiani: Cattolici, Ortodossi, Protestanti, Anglicani insieme a pregare per invocare il dono dell'unità nella stessa fede.

4° PELLEGRINAGGI 2015: AVILA dal 29/4 al 2/5 con Madrid, Salamanca, Alba de Tormes; **RUSSIA dal 3 al 10/8** con Mosca, Sanpietroburgo e anello d'oro. **INFORMAZIONI:** chiedere foglio in segreteria o sacrestia. Per ado e 18/19enni ad ASSISI 20 – 22/2: vedi volantino in Oratorio.

Festa di S. ANTONIO ABATE al Lazzaretto 2015

Domenica 11: Ore 9 Animazione del borgo contadino

Ore 12 e 19 Degustazione piatti della tradizione

Ore 15 CORTEO STORICO per le vie cittadine (VIII^a edizione)

Rievocazione dei momenti più significativi della storia della chiesetta (1700 – 1800)

A seguire esibizione Gruppi folkloristici

Ore 20.30 Allegra "osteria" con canti

Lunedì 12: Ore 9 Animazione del borgo contadino e visite guidate per scolaresche

Ore 12 Degustazione piatti della tradizione

Mercoledì 14 - giovedì 15 - venerdì 16

Ore 20,30 Triduo di riflessione e preghiera in S. Antonio

Sabato 17: Tradizionale sagra con benedizione degli animali e dei veicoli

Ore 7 – 8 – 9 – S. Messa nella chiesetta Ore 18,30 in chiesa parr.

Ore 12 e 19 Degustazione piatti della tradizione

Ore 15 Benedizione degli animali e Incanto dei canestri

Per l'intera giornata giochi nel borgo e bancarelle di prodotti artigianali

Ore 14 – 19 Benedizione autoveicoli presso Oratorio parrocchiale



CURIOSITA' E FOLCLORE su S. ANTONIO abate



Una delle doti attribuite a S. Antonio è quella di essere guaritore "dell'herpes zoster" conosciuto proprio con il nome di "fuoco di Sant'Antonio", affezione che colpisce le cellule nervose e si manifesta con fenomeni epidermici.

S. Antonio è anche sempre raffigurato con il maiale. Il maiale è visto da alcuni come il diavolo che sconfitto da Antonio fu da Dio condannato a seguire il santo sotto questo aspetto. Per altri invece il maiale che accompagna Antonio fu guarito dal Santo; sta di fatto che Antonio è invocato come protettore degli animali, specialmente contro l'alta epizootica. Altri poi lo invocano contro la peste, lo scorbuto e altre malattie che hanno manifestazioni analoghe "all'herpes zoster". Strettamente connessi con il culto di Antonio sono alcuni detti popolari italiani. Di uno che è colpito da una sciagura improvvisa infatti si dice che "deve aver rubato un porco di S. Antonio" mentre di un intrigante che va ora

da questo, ora da quello, o di uno che cerca di scroccare un buon posto si dice che "va di porta in porta come il porco di S. Antonio".

angolo della PREGHIERA

S. Antonio, prega per noi!

O Dio, che hai ispirato a San Antonio abate di ritirarsi nel deserto per servirti in un modello sublime di vita Cristiana, per sua intercessione, concedi anche a noi di riportare vittoria contro la potenza del maligno,, di superare i nostri egoismi per amare te sopra ogni cosa.

E fa', o Signore, che liberi da ogni compromesso con il male diventiamo ricchi di Te, unico vero bene.

Per Cristo nostro Signore. Amen.

